



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------------------------|-------------------------|
| N. 19 del Reg. Data 12/06/2014 | OGGETTO: Comunicazioni. |
|-----------------------------------|-------------------------|

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di giugno
Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto
Alla seduta di aggiornamento di oggi 12/06/2014, partecipata ai Signori Consiglieri
a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|---------------------------|----------|---------|---------------------------------|----------|---------|
| 1) GRILLO ANTONINO | SI | | 11) MOLLICA SEBASTIANO | SI | |
| 2) GULLOTTO MARIACRISTINA | SI | | 12) EMMANUELE GRAZIA | SI | |
| 3) RAGAGLIA ALFIO | SI | | 13) ARRIGO MARIA LOREDANA | SI | |
| 4) FOTI CONCETTA | | SI | 14) RUBBINO CARMELO | SI | |
| 5) ANZALONE GIANLUCA | SI | | 15) SINDONI SARA ANNA | SI | |
| 6) PILLERA ALFIO | SI | | 16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE | SI | |
| 7) RUSSO MARIA SERENA | | SI | 17) GUIDOTTO ANTONIO | | SI |
| 8) GIARRIZZO CARMELO | SI | | 18) SALANITRI STEFANIA MARILENA | SI | |
| 9) CERAULO VINCENZO | | SI | 19) PAGANO CONCETTA | | SI |
| 10) PRIOLO CARLO | | SI | 20) SCALISI CARMELO TINDARO | SI | |

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.
Dichiara di entrare nella trattazione dei punti all' o.d.g. ed evidenzia il 1° punto.

Il Cons. Pillera chiede, dato che nella precedente seduta sono state richieste informazioni in merito al mancato pagamento di fatture, mancato pagamento da cui è scaturito un urgente Decreto Ingiuntivo, chi deve pagare dette bollette.

Rileva che il Sindaco, avendo contattato l'avvocato della Banca incaricata di riscuotere i crediti di Enel Energia, avrebbe dovuto comunicare gli esiti di detti contatti.

Chiede, altresì, informazioni in merito al mancato pagamento delle bollette non pagate al nuovo fornitore Edison.

Dichiara di riservarsi di intervenire dopo l'intervento del Sindaco e degli altri Consiglieri.

Il Cons. Rubbino chiede informazioni e chiarimenti circa le iniziative che l'Amministrazione Comunale intende assumere a tutela dell'Ente.

Il Sindaco premette che la II Commissione si è recentemente riunita per esaminare la problematica del Decreto Ingiuntivo promosso da Banca Sistema SpA di Milano, che ha acquisito i crediti di Enel Energia vantati nei confronti del Comune.

Comunica che egli ha contattato l'avvocato della ricorrente Banca Sistema SpA di Milano. Detto avvocato ha assicurato che avrebbe manifestato le richieste transattive espresse dal Sindaco alla ditta sua cliente, rilevando, tuttavia, che sarà impossibile far rinunciare al pagamento di una quota almeno forfettaria di interessi.

Lo stesso avvocato ha comunicato che avrebbe dato notizie a breve sugli esiti dei colloqui con il proprio cliente. A tutt'ora il suddetto avvocato non ha dato alcuna nuova comunicazione.

Il Cons. Anzalone invita l'Ass. Mannino ad assumere le responsabilità dei debiti maturati dall'insediamento della sindacatura Mangione.

Invita, altresì, ad effettuare una operazione trasparenza, evidenziando tutti i debiti pregressi e maturati nella precedente sindacatura.

Preannuncia una mozione di ordine per la quale si dovranno pubblicare sul sito on-line del Comune tutti i debiti con relativa data di maturazione.

L'attuale Maggioranza si assumerà le responsabilità della creazione di debiti concretizzati a partire dal giugno 2013. Ciò al fine di fare in modo di non commettere più ulteriori leggerezze e per essere sempre più responsabili politicamente ed amministrativamente.

Pertanto, invita il Consigliere Pillera a chiedere chiarimenti circa la creazione di detti debiti ai precedenti amministratori.

Il Cons. Minissale premette di ritenere quasi condivisibile l'analisi del Consigliere Anzalone. Tuttavia, detti rilevi avrebbero dovuto essere attestati e contestati al momento del passaggio delle consegne.

Rileva che l'Amministrazione Mangione era a conoscenza, già dal 3 agosto 2013, della cessione dei crediti tra Enel Energia e Banca Sistema SpA di Milano.

Si chiede perché detta notizia di cessione del credito non è stata comunicata al Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Su tale questione, avendo formulato formalmente un quesito, chiede che ad esso si dia risposta.

Il Cons. Ragaglia afferma che nel corso di esercizio finanziario le entrate non riescono mai a pareggiare le spese.

Rammenta che tutte le politiche nazionali e regionali hanno determinato tagli ai trasferimenti a favore degli Enti Locali.

Tuttavia evidenzia le differenze tra la fase di approvazione del Bilancio di Previsione, la fase di Equilibrio di Bilancio nonché la fase di Approvazione del Conto Consuntivo e tra queste stesse fasi tra di loro.

Evidenzia, altresì, che il costo dell'energia elettrica nel corso degli anni è aumentato. Ciò tanto che l'UTC ha proposto, ai fini di realizzazione di un maggior risparmio, il cambio di fornitore da Enel Energia ad Edison.

Le bollette relative al citato decreto ingiuntivo non sono state pagate per carenza di liquidità. A suo parere non è cosa facile portare in Consiglio i debiti fuori bilancio per pagarli tutti.

Sarebbe auspicabile portare i debiti fuori bilancio in Consiglio per esaminarli.

Tuttavia crede che la proposta transattiva intrapresa con Banca Sistema SpA di Milano è l'ipotesi più giusta e razionale.

L'attuale situazione di difficoltà del Comune di Randazzo è simile a quella di altri Comuni. Di ciò si è reso conto lo Stato che ha approvato il D.L. 35/2013.

Per quanto a sua conoscenza si hanno entrate per € 9.000.000,00 ed uscite per € 12.000.000,00.

Il Cons. Scalisi si augura che il peggio non debba ancora arrivare.

Concorda con la proposta del Consigliere Anzalone di portare a conoscenza della cittadinanza tutti i debiti passati.

Diversamente sarebbe auspicabile l'intervento di un Commissario. Occorre comprendere le cause e le ragioni di detti debiti e se vi sono responsabilità è bene che esse emergano.

Chiede all'Ass. Mannino di chiarire a quali anni si riferiscono le fatture di Enel Energia per cui c'è il Decreto Ingiuntivo.

Chiede, inoltre, se con il nuovo fornitore Edison si è in regime di salvaguardia.

Chiede, infine, per quanto di competenza dell'Assessore al Bilancio, quali tempi siano necessari per effettuare e portare a conoscenza del Consiglio la situazione debitoria dell'Ente.

Alle ore 20,20 entra il Consigliere Foti, presenti N. 15, assenti N. 5 (Russo, Ceraulo, Priolo, Guidotto, Pagano).

L'Ass. al Bilancio, dott. Mannino, premette che il Decreto Ingiuntivo richiesto da Banca Sistema di Milano non comporterà nuove spese. Esse, infatti, sono previste, per quanto riguarda i costi energetici, nel bilancio di previsione.

Rileva che è già stata effettuata una ricognizione debitoria dell'Ente, fondata sulle relazioni dei Capi Settore.

Detta ricognizione sarà portata al più presto a conoscenza del Consiglio Comunale.

Secondo **il Cons. Sindoni** il pagamento delle bollette energetiche avviene gradualmente a partire da quelle più vecchie.

Afferma che l'intervento di un Commissario sia da scongiurare, per le conseguenze che ne deriverebbero per la cittadinanza e per il personale, soprattutto quello precario.

E' chiaro che sia stata ereditata una situazione disastrosa. Occorre sanare e ricostruire.

Si dichiara compiaciuta del consenso che riscuote la proposta del Consigliere Anzalone di portare a conoscenza del consiglio Comunale e della Cittadinanza tutti i debiti maturati.

Il Cons. Giarrizzo è dell'avviso che non si può scaricare la colpa sulle precedenti Amministrazioni.

Rammenta che per cinque anni l'Amministrazione Del Campo non ha mai aumentato le tasse ed i tributi comunali. Solo l'ultimo anno lo aveva proposto anche se tale proposta non è stata approvata dal Consiglio Comunale.

Chiede all'Ass. Mannino cosa sia stato pagato, dall'insediamento del Sindaco Mangione ad oggi, di bollettazione energetica.

Bisogna solo lavorare senza cercare colpevoli.

Auspica un puntuale utilizzo delle possibilità finanziarie offerte, tramite la Cassa DD.PP. con il Decreto Legge 35/2013.

Il Cons. Rubbino si dichiara rassicurato del fatto che l'Assessore Mannino ha evidenziato che per il Decreto Ingiuntivo promosso da Banca Sistema SpA di Milano non si tratta di un debito fuori bilancio

ma di debiti. Ciò perché, sempre secondo quanto riferito dall'Assessore Mannino, vi è copertura finanziaria. Il problema è di liquidità di cassa.

Si dichiara d'accordo con l'operazione trasparenza sui debiti.

Auspica che PD sia coerente con quanto poco prima affermato dal Consigliere Anzalone.

Dichiara la disponibilità del suo gruppo a fornire collaborazione all'attuale Amministrazione Comunale per tentare di trovare soluzioni ai problemi che attanagliano Randazzo.

Il Cons. Foti rileva che l'intervento dell'Assessore Mannino le ha creato un po' di confusione.

Chiede chiarimenti in merito alla evidenziata carenza di liquidità. Se essa si sia perpetrata per un anno intero. Se ciò fosse vero così come non si sono pagate le bollette di Enel Energia non si sarebbero dovuti effettuare altri pagamenti. Ma così non è ovviamente. Chiede, pertanto, all'Amministrazione Comunale di conoscere perché si è preferito procedere ad alcuni pagamenti piuttosto che ad altri, come ad esempio per le bollette Enel Energia.

Afferma che la precedente Amministrazione Del Campo non ha potuto anziché non voluto procedere all'aumento delle tasse e dei tributi comunali grazie all'opposizione dei Consiglieri del tempo. Allorquando l'Amministrazione Del Campo propose l'aumento il Consiglio sostanzialmente si oppose, impedendo detto aumento.

Auspica che non si giunga ad un Commissariamento per ragioni di bilancio, anche se con l'attuale cattiva gestione ritiene che il rischio di Commissariamento sia alto.

Il Cons. Salanitri chiede all'Assessore Mannino se oltre questo debito di Enel Energia l'attuale Amministrazione abbia proceduto al pagamento di altri debiti maturati nelle precedenti Amministrazioni.

Auspica che tale situazione ed ulteriori errori amministrativi non determinino un aumento di tasse e tributi comunali. Invita tutti a rimboccarsi le maniche per risolvere i concreti problemi, in primis quelli finanziari, dell'Ente e della Città.

Il Cons. Pillera prende atto che il Consigliere Anzalone con il suo ultimo intervento sembra essere tornato quello della precedente consiliatura.

Nel merito, afferma che l'Assessore Mannino crea, con i suoi interventi, confusione tra stanziamento e liquidità.

Fa riferimento all'ultimo conto consuntivo approvato.

Chiede come mai nel conto consuntivo 2013 non siano state inserite le bollette Enel Energia non pagate.

Rileva che il Bilancio di Previsione debba avere una sua veridicità.

Auspica che per i debiti non si cerchino colpevoli, ma almeno i responsabili.

In merito al Decreto Ingiuntivo in questione teme che la Banca ricorrente andrà fino in fondo per avere soddisfatte le proprie pretese.

Dà lettura di stralci del provvedimento di nomina di esperto del dott. Martorana.

Chiede come mai la proposta transattiva inoltrata a Banca Sistema SpA non è stata firmata né dal Responsabile di Ragioneria né dall'Esperto. Osserva che la proposta transattiva non è supportata dalla necessaria copertura finanziaria.

Evidenzia che la procedura di cui al D.L. 35/2013 è sempre un mutuo trentennale con la Cassa DD.PP.

A suo avviso vi è continuità amministrativa tra vecchia e nuova Amministrazione.

Rileva che non solo Enel Energia, vecchio fornitore, non è stato pagato, ma anche il nuovo fornitore

Edison non è stato pagato e la stessa Edison ha comunicato che intende rescindere in contratto.

Ribadisce che l'attuale Amministrazione Comunale ha aumentato le tasse ed i tributi di competenza comunale.

A proposito della proposta transattiva con Banca Sistema SpA, si augura che il Dirigente di Ragioneria attesti la necessaria copertura finanziaria.

Il Cons. Anzalone evidenzia che sarebbe stato più conveniente per l'amministrazione Mangione dichiarare nel 2013 il dissesto finanziario. Anche se è vero che la passata Amministrazione non ha aumentato le tasse, anche se ciò è avvenuto con procedure discutibili conclude affermando che sarebbe

auspicabile che tutti i Consiglieri condividano l'operazione trasparenza, non solo in tema di Bilancio e debiti ma su tutte le più importanti problematiche dell'Ente.

Invita l'Amministrazione Comunale a fare una ricognizione che dovrà essere pubblicata sul sito on-line del Comune.

Il Sindaco premette che il Comune di Randazzo è in una situazione finanziaria drammatica. Tale stato riguarda tutti i Comuni e tutte le famiglie.

Pur in questa drammatica situazione si cerca di operare per assicurare i servizi essenziali e fondamentali. La verità è che si ha un problema strutturale di cassa. Nell'esercizio finanziario le entrate non coprono le spese.

Pur comprendendo le diverse posizioni politiche, occorre individuare soluzioni che siano il più possibile condivise. Il passato si sta mangiando il presente. Occorre evitare che si mangi anche il futuro. Chiede a tutti, in primis a sé stesso, serietà e responsabilità.

Nessuno vuole aumentare le tasse, chi lo dice lo fa strumentalmente.

In merito al Decreto Ingiuntivo, come ha rilevato l'Assessore Mannino, vi è copertura. Sussiste solo un problema di corrente liquidità di cassa.

Sull'esperto contabile afferma di assumersi tutta la responsabilità.

Sul Settore finanziario bisogna intervenire strutturalmente.

Invita tutti ad evitare critiche strumentali a cui non corrisponde alcuna proposta alternativa.

Il Cons. Ragaglia afferma che se si continuerà a guardare il passato non si farà il bene del Paese. Se si vuole risanare il bilancio, il Consiglio Comunale da solo non ci riuscirà. Il problema principale sono le entrate.

A suo parere, tecnicamente, il problema è che se da un lato a livello cartaceo tra entrate e spese nel Bilancio di Previsione vi è un pareggio, dall'altro, nella realtà, mentre le spese sono ineludibili, le entrate sono imprevedibili per tagli di trasferimenti nazionali e regionali, per l'elusione e per l'evasione tributaria.

Ad esempio per le contravvenzioni del Codice della Strada il Comune ha un residuo attivo di circa € 400.000,00 anche se ogni anno da esse, per il tramite della Serit, si incassano circa € 4.000,00.

L'unica soluzione è tagliare le spese. Questa difficoltà c'è e ci sarà ancora per qualche anno.

Nessuno nella precedente Amministrazione ha creato artifici contabili.

Critica la formulazione della proposta transattiva inoltrata alla Banca Sistema SpA. Essa avrebbe dovuto essere firmata anche dal Dirigente di Ragioneria.

Anche egli concorda sul fatto che il mancato pagamento delle bollette energetiche sia da ricondurre a problemi di liquidità di cassa.

Il Cons. Pillera interviene su quanto affermato dal Sindaco, il quale secondo il Consigliere Pillera e sulla base di atti documentali ha già aumentato le tasse.

Rileva che il Sindaco ha effettuato scelte politiche sbagliate.

Discontinuità non vi è stata e tra breve la continuità sarà rappresentata anche con gli uomini. Siamo in una fase di restaurazione, di ritorno al passato.

Il Cons. Emmanuele è dell'avviso che occorre procedere con senso di responsabilità e prudenza. Invita tutti i Consiglieri ad evitare battute che indicano colpe e responsabilità. I cittadini elettori sono intelligenti e comprendono benissimo come sta la situazione. Il Consiglio è chiamato a prendere atto della situazione ed a individuare, con la massima concordia possibile, soluzioni realizzabili. A suo parere ogni Amministratore in cuor suo ha l'intenzione di fare il bene della Città e dei suoi Cittadini. A ricoprire le cariche amministrative sono passati uomini e donne tutti onesti. Vanno messe in essere tutte le iniziative, anche dolorose, che conducano al risanamento finanziario dell'Ente.

Evidenzia che oggi vi è un obbligo di trasparenza. Nulla può essere nascosto. Occorre investire sulla crescita, professionale, delle risorse umane dell'Ente.

Invita il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad effettuare scelte ed individuare priorità anche tra le proprie risorse umane, offrendo a queste ultime occasioni di crescita.

Il Cons. Minissale si dichiara confuso anche a seguito degli interventi dei Consiglieri di Maggioranza. Prende atto che il Sindaco, se non ha capito male, ha formulato una apertura a tutti i Consiglieri Comunali.

Si chiede cosa abbia fatto questa Amministrazione Comunale in un anno. A suo avviso nulla. Innanzitutto non ha prodotto alcun atto al Consiglio Comunale, ad eccezione degli atti obbligatori.

Rammenta che la vecchia Amministrazione Comunale aveva lasciato la bozza del Regolamento degli Uffici e dei Servizi; per i rifiuti siamo al punto di partenza, per il Cimitero siamo fermi.

A proposito dei debiti, di cui ne elenca alcuni, chiede se l'Amministrazione Comunale ha predisposto un piano di rientro.

All'assessore al Bilancio chiede a quanto ammontano gli attuali mutui.

Comunque si dichiara disponibile a collaborare con l'Amministrazione Comunale per trovare soluzioni.

A tal proposito invita il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a confrontarsi con tutto il Consiglio Comunale per predisporre il Bilancio di Previsione.

Chiede, infine, dove sia finito il Rendiconto di Gestione 2013.

Il Cons. Scalisi anche egli si dichiara confuso. Già per il mancato pagamento di bollette sia per l'affermazione che vi siano le coperture in competenze mentre vi sono problemi di liquidità di cassa.

Occorre partire da una operazione verità.

Si chiede a quanto ammontano i debiti che gravano sul Comune.

Invita l'Amministrazione Comunale a governare nella maniera più trasparente possibile ed in maniera discontinua con il passato.

Durante gli interventi si sono allontanati i Consiglieri Foti e Giarrizzo, presenti N. 13, assenti N. 7 (Foti, Russo, Giarrizzo, Ceraulo, Priolo, Guidotto e Pagano).

Il Presidente, ultimate le comunicazioni, entra nella trattazione dell'o.d.g.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
F.to Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Mariacristina GULLOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **1.5.LUG.2014**..... al **3.0.LUG.2014**.....

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

F.to

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **1.5.LUG.2014**....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **15 LUG. 2014**..... al **30 LUG. 2014**..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **2.5.LUG.2014**.. :

- a) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
b) perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Vitetta